



Precariato: la questione ritorna in Lussemburgo

Nel frattempo, il sindacato della scuola **Anief** continua il contenzioso sul quantum risarcitorio: ai precari della scuola, assunti in ruolo, spetta lo stesso il risarcimento?

TELEBORSA

Publicato il 11/08/2017
 Ultima modifica il 11/08/2017 alle ore 14:55



Dopo le denunce dei legali **Anief** sul quantum risarcitorio a l l a **Corte di Giustizia dell'Unione Europea**, l'inadeguatezza della giurisprudenza e la normativa interna alla **Commissione Petizioni Parlamento UE - Consiglio d'Europa - CEDU**, arriva dalla **Corte di Appello di Trento un nuovo**

interpello sulla legittimità delle decisioni assunte dalla Suprema Corte Italiana. Se le tesi saranno accolte ci sarà una pioggia di risarcimenti per gli ex-supplenti del Bel Paese. Nel frattempo, **Anief** a Trento come in tutto il territorio nazionale continua il contenzioso.

Il relatore del nuovo interpello, giudice **Terzi** ha ricostruito in maniera chiara tutta la normativa trentina e nazionale che ha portato un precario del Conservatorio dal 2003 al 2014 a fare il supplente per undici anni e a richiedere allo Stato italiano e alla Provincia autonoma la stabilizzazione e/o il relativo risarcimento presentando ricorso nel 2012 e rivendicando una palese violazione della direttiva UE.

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di **teleborSA**

IL GIORNALE DI OGGI

INIZIATIVE IN EDICOLA